

COPIA

COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 20

In data : 21.03.2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2019 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **20.20** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

BOLONDI LUCA	Presente		GENNARI ALFREDO	Presente	
GOMBI MARA	Presente		FORNACIARI IVAN	Presente	
VIANI LOREDANA	Presente		VERALDI ANTONIO	Presente	
PAPPANI LUCA	Presente		MUSI LISA	Presente	
GRASSELLI DANIELE	Presente				
BEZZI CRISTIAN	Presente				
BELLAVIA LUIGI	Assente	G			
GRASSI MARCO	Presente				
BONILAURI SIMONE	Presente				

Totale presenti 12

Totale assenti 1

Scrutatori: GRASSELLI-BONILAURI-MUSI

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig.ra **DOTT.SSA LAURA RUSTICHELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16;

RICHIAMATO altresì il vigente Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 19 maggio 2014;

PREMESSO E CONSIDERATO:

- che la TARI è volta a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- che l'art. 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine dell'approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito, è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;
- che con deliberazione del Consiglio Locale Atersir di Reggio Emilia n° 2 del 23.01.2019 è stato espresso parere ai sensi dell'art. 7, comma 5, lettera c), della L.R. 23/2011 sui Piani Finanziari del Servizio
- che il Piano Economico Finanziario offerto dal **Comune di Canossa** è dettagliatamente descritto nel preventivo relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune agli atti Prot. n. 743 del 29.01.2019;
- che su parere favorevole dei rispettivi consigli locali di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, il consiglio d'ambito con delibera CAMB/2019 DEL 23.01.2019 ha approvato i Piani finanziari 2019 del territorio provinciale di Reggio Emilia – bacino IREN Ambiente Spa
- che la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio e che a norma di legge **il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;**
- che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (allegato A), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, il comma 654, della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- che il Decreto Ministero dell'Interno 25/01/2019, differisce al **31 marzo 2019** il termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2019;
- che con decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 24/01/2019 il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, viene confermato per l'anno 2019 nella misura del 5%;

RILEVATO inoltre:

- che con la lettera e-bis), del comma 2, dell'articolo 1, del Dl n. 16 del 2014, per risolvere le problematiche legate agli aumenti indesiderati per alcune categorie di utenze, è aggiunto un nuovo periodo al comma 652, della legge 147/2013, in base al quale, nelle more della revisione del Dpr n. 158 del 1999 e al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui al citato Dpr 158, Allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4 e 4b, inferiori ai minimi o

Con la seguente votazione legalmente espressa:

Presenti:	n.	12
Votanti:	n.	12
Favorevoli:	n.	8
Astenuti:	n.	0
Contrari:	n.	4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)

DELIBERA

1. Di approvare il piano finanziario TARI per l'anno 2019, così come determinato nell'allegato A);
2. Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2019 per le utenze domestiche e le utenze non domestiche, dando atto che l'articolazione delle rate di riscossione per l'anno 2019 viene stabilita in n. 2 rate con scadenza 31 marzo e 30 settembre, così come specificate nell'allegato A;
3. Di dare atto che sulle singole tariffe sarà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 nella misura del 5%;
4. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto, per le motivazioni indicate in narrativa, dal 1° gennaio 2019;
5. Di demandare al Responsabile del Settore Tributi l'invio del presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, per via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione legalmente espressa:

Con la seguente votazione legalmente espressa:

Presenti:	n.	12
Votanti:	n.	12
Favorevoli:	n.	8
Astenuti:	n.	0
Contrari:	n.	4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)

IN CONSIDERAZIONE dell'urgenza che riveste l'esecuzione della presente deliberazione

D E L I B E R A

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Viene inoltre previsto un significativo intervento sulla pubblica illuminazione con sostituzione degli attuali corpi illuminanti e stiamo valutando se effettuare l'investimento con capitale privato, project financing come previsto in bilancio o tramite mutuo diretto.

Il bilancio di previsione 2019 – 2021 si presenta per titoli nel modo seguente. Per quanto riguarda i capitoli di entrata titolo numero entrate correnti di natura tributaria e contributi previsioni per il 2019 2.641.432 euro, 2020 2.682.432 e 2.694.432 per il 2021.

Trasferimenti correnti 145.113 per il 2019 e 121.143 per il 2020, 129.143 per il 2021.

Entrate extratributarie 2019 423.425 , 398.425 per il 2020 e 398.425 per il 2021. Entrate in conto capitale 1.840.000 per il 2019, 1.288.000 per 2020 e 833 nel 2021.

Per quanto riguarda le entrate finali accensione prestiti per il 2019 – 2020 non ce ne sono e per quanto riguarda il 2021 per 70 mila euro. Anticipazione da istituto tesoriere 200 mila per tutti e tre gli anni.

Entrate per conto terzi e partite di giro 600 mila euro per tutti e tre gli anni per un totale in entrata di 5.850.000 per il 2019, 5.290.000 per 2020 e 4.925.000 per 2021.

Per quanto riguarda la spesa titolo uno spese correnti sono 3.076.750 per il 2019, 3.062.830 per 2020, 3.068.050 per il 2021.

Le spese in conto capitale 1.840.000 per 2019, 1.288.000 per 2020 e 903 mila euro per il 2021.

Per un totale di spese finali di 4.016.750 per il 2019.

Rimborso prestiti al titolo quarto sono previsti 133.250 per il 2019 e 139.170 per il 2020 e 153.950 per 2021.

Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere 200 mila euro per tutti e tre gli anni. Uscite per conto terzi e partite di giro 600 mila euro per tutti e tre gli anni. Ovviamente quadra col capitolo spese per 5.850.000 per il 2019.

Per quanto riguarda le entrate Imu, Tasi sono rimaste invariate e per il 2019 sono previsti per l'Imu 1.012.000 per quanto riguarda Tasi, Imu e fondo di solidarietà, 1.015.000 per il 2020, 1.020.000 per il 2021. La Tasi 12 mila euro per tutti e quattro gli anni.

Il fondo di solidarietà comunale 455.932 per tutti e tre gli anni per un totale di 1.467.932 relativamente al 2019.

Per quanto riguarda un altro tema legato importante legato sempre a Ici, Imu e Tasi sono gli accertamenti fatti nel 2018 e quindi assestato e quello che prevediamo nel 2019 – 2020 – 2021.

Per quanto riguarda lo stanziamento assestato del 2018 dell'Ici, Imu e Tasi siamo a 155 mila euro, 186 mila euro nel 2019 e 150 mila euro nel 2020 e 150 mila euro nel 2021. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nella parte spesa 56.350 assestato al 2018 e 73.500 nel 2019 e 65.800 nel 2020 e 69.300 nel 2021.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF sono rimaste inalterate però tenevo a sottolineare che la soglia di esenzione rimane confermata a 12 mila euro, da 0 euro a 15 mila euro lo 0,40, da 15 mila euro a 28 mila euro lo 0,41, da 28 mila euro a 55 mila euro lo 0,50 per cento, da 55 mila euro a 5 mila euro lo 0,79. Oltre i 75 mila euro a crescere lo 0,80 per un complessivo di gettito previsto per il 2019 di 233 mila euro.

Per maggiore chiarezza per fare capire anche rispetto a comuni più o meno delle nostre dimensioni oppure comuni limitrofi abbiamo fatto una serie di calcoli e proiezioni per vedere quello che si spende nel nostro comune di addizionale IRPEF e negli altri comuni, quindi prendendo come base un reddito di 30 mila euro nel Comune di Canossa si paga 123 euro di addizionale IRPEF, nel comune di San Polo 240, a Vetto 145, Casina 196, Montecchio 217, Bibbiano 223, Cavriago 240 euro, Carpineti 166 euro.

Il piano finanziario 2018 non è variato rispetto al 2019 e quindi rimane confermato in 692 mila euro.

Per quanto riguarda il nostro comune in seguito alle variazioni e cessazione registrate nel 2018 si registra una diminuzione dei metri quadrati imponibili sia delle utenze domestiche che non

Considerando tutte le proprietà che questo comune ha si aggira sui 7 milioni di euro e quindi se andiamo a aggiungere alle partecipazioni lo stato di salute di questo comune di questo bilancio è assolutamente buono per tutti gli elementi che vi ho dato, è chiaro che questo ci potrà permettere andando avanti e di certo non è stato solo un merito nostro ma è anche una situazione di bilancio che abbiamo ereditato da chi è venuto prima di noi. Su questo non c'è ombra di dubbio non ci vogliamo arrogare meriti che non ci spettano ma semplicemente la situazione era buona prima e quindi credo che in questi ultimi 4 anni abbiamo cercato di tenerla buona, non aumentando le tasse. Questo ci tengo a dirlo perché comunque è un dato di fatto e lo sforzo è stato fatto e credo che in un momento come questo considerando anche il fatto che diversamente dagli anni precedenti dove sapete che le tariffe erano bloccate negli ultimi anni c'è la possibilità di aumentare o diminuire le tasse.

A questo punto mi fermo e lascio la parola a chi vuole intervenire. Prego Cons. Veraldi.

CONSIGLIERE VERALDI

Prima di iniziare volevo chiedere al rag. Rossi un chiarimento su alcuni dati che non combaciano sia sugli atti per quanto riguarda il programma triennale e sia per quanto riguarda sempre sul Dup la pag. 55 del programma triennale, ci sarebbero se facciamo un calcolo totale meno 650 mila euro e se facciamo un calcolo sommato a quelli precedenti sul programma triennale ne mancherebbero 800 mila euro.

Vorremmo capire la cifra di 3.514.373,50 dove viene fuori.

Noi volevamo chiedere un chiarimento sul conteggio del totale perché sia nel totale dei conti la stima dei costi nei tre anni e sia nel totale nell'uno e nell'altro combaciano i numeri, non stiamo discutendo che il bilancio sia sbagliato o meno ma vogliamo capire qual è la cifra in considerazione del fatto che qua non è stabilito né nel programma triennale e né tanto meno in questo Dup alla pag. 55, votiamo un bilancio con quale numero tra virgolette?

RAG. ROSSI

Votiamo un bilancio e il bilancio ha determinati numeri e sono quelli che si votano nel bilancio che sono i cimiteri comunali, intervento di 350 mila euro per il 2019 come vi è stato consegnato nei parziali del bilancio, è stato stralciato rispetto alla delibera di giunta in cui era stato adottato lo schema triennale dei lavori pubblici un intervento di 650 mila relativo a un centro sociale a uso sociale.

Voglio evidenziare che il piano triennale dei lavori pubblici non quadrerà mai, questo è un errore però non quadrerà mai con gli interventi scritti a bilancio perché nel piano triennale dei lavori pubblici sono comprese solo le opere superiori ai 100 mila euro e mentre nel bilancio ci sono anche interventi su investimenti di importi minori rispetto ai 100 mila euro.

Comunque quelli sono due errori nei totali è un errore nel totale della riga cimiteri che è da leggersi 350 mila euro e un totale in fondo dell'ultima colonna che è da leggersi senza i 650 mila euro, l'errore su tutti e due gli elaborati perché nel Dup viene copiato la tabella che il tecnico passa quando fa il piano triennale dei lavori pubblici.

SINDACO

Altri interventi? Prego Cons. Veraldi.

CONSIGLIERE VERALDI

Intanto metterete a posto questi atti in modo tale che poi abbiamo la regolarità dei fatti. Perfetto.

Posso dire con certezza che il bilancio di questi 4 anni di amministrazione di questa maggioranza lo si apprende guardando il nostro territorio e in particolar modo il nostro centro storico, vorrei evidenziare come di opere pubbliche su questo territorio le quali dovrebbero riguardare l'operato di questa giunta è deludente, di tali opere non vi è ombra e possiamo dire che svolge una funzione solo

Penso che su questa grave situazione una attenta analisi va ponderata e messa in atto con la speranza che i nostri cittadini non debbono essere condannati a pagare oltremisura delle imperizie commesse da altri.

SINDACO

Vorrei segnalare che per correttezza quando si parla di un punto all'ordine del giorno bisognerebbe parlarne quando è ora e quindi segnatamente hai fatto un intervento sul punto sull'Edilca che non è all'ordine del giorno. Comunque va bene lo stesso ma è solo per correttezza. Altri interventi? Prego Cons. Fornaciari.

CONSIGLIERE FORNACIARI

Vorrei soffermarmi su alcuni punti importanti del nostro territorio che secondo noi stanno a indicare o meno se una amministrazione è capace e attenta alle necessità del proprio territorio e dei propri cittadini.

Quando si parla di opere pubbliche la mente corre subito a quei progetti di straordinaria amministrazione i quali portano benefici e innovazione sul territorio e non alla manutenzione ordinaria delle strade come si usa dire in questa aula, affermando che sono opere pubbliche.

Lo stanziamento di fondi dalla Comunità Montana, quelli della regione, quelli della bonifica sono comunque dei fondi che tutti gli anni vengono destinati per quelle poche strade che necessitano di manutenzione primaria e possiamo anche inserire quelli che Iren di tanto in anno non elargisce fondi ma opera direttamente su qualche strada, spesso e solo dopo avere operato con interventi su conduttore idriche e oltre a ciò bisogna anche ammettere che siamo membri e soci di questa azienda e che i cittadini del nostro comune contribuiscono con oltre un milione di tasse annue da versare tra luce pubblica, smaltimento rifiuti solidi e liquidi e altri tributi.

Abbiamo visto in questi quattro anni interventi su alcune strade della nostra montagna che sicuramente avevano necessità di una azione concreta ma va anche detto che molte altre strade sono nelle condizioni forse anche peggiori ma non solo su in montagna, parliamo di strade del nostro centro e basta fare un giro sulle strade di Carbonizzo oppure in via Sotto il rio col collegamento con via Gramsci, marciapiedi deteriorati e illuminazione pubblica di scarso rilievo e fari e pali obsoleti e con scarsa manutenzione. Senza poi citare la strada lungo la zona del campo sportivo proprio dove da qualche giorno è stata approntata una piccola piazzola dove dovrebbe essere collocata una lapide a statua in memoria del nostro defunto cittadino Angelo Camandoli.

Proprio in quella posizione c'è da molto tempo una grossa buca e la strada che porta verso il sentiero matildico la quale costeggia la parte nord del centro sportivo versa in cattive condizioni. Ci auguriamo che questa grossa buca venga chiusa in tempi brevi e diversamente il nostro paese ne riceverebbe una cattiva immagine.

Due parole vorrei spenderle anche sul cimitero di Roncaglio, vedo che per il 2019 sono in bilancio 350 mila euro per la riqualificazione e la messa in sicurezza dei cimiteri, che sono ripartiti per 50 mila euro per il cimitero di Selvapiana, 50 mila per il cimitero di Vedriano e 50 mila per quello di Monchio. Poi ci sono 200 mila euro per il cimitero di Roncaglio di cui abbiamo presentato mozioni in precedenza e sappiamo come sono andate le cose.

Queste sono cifre non reali perché di previsione per cui chiedo come pensate di reperirle queste cifre e se ci sono reali possibilità che le opere su questi cimiteri vengano realmente eseguite e che non restino solo una previsione di bilancio.

Per quanto riguarda il sociale, ho sentito più volte in questa aula la definizione di una struttura adibita in primis come centro diurno e poi si è passati a un grande progetto di mini appartamenti protetti per la tutela dei nostri anziani da definire nello stabile ex casa Prati. Penso che queste strutture se messe in atto offrono vari servizi di natura socio – assistenziale alle persone della terza età, le stesse strutture hanno una finalità di essere un punto di incontro e di aggregazione e sono un utile strumento di integrazione sociale di serenità.

Quando parliamo di utenti disabili parliamo di incarico di 13 e più utenti disabili, utenti che vanno al centro diurno, che sono in strutture residenziali e verso i quali sono attivati progetti e tirocini e alcuni sono inseriti in laboratori, quando parliamo di minori in struttura parliamo di un flusso di 27 minori a carico di cui alcuni sono in struttura. Oltre a tutta la fase istruttoria che è abbastanza delicata che devono mettere in atto gli assistenti sociali guardando tempi e processi che non dipendono dai comuni ma dai tribunali attraverso le emissioni dei decreti, parliamo di numeri di questo genere. Un minore in struttura costa mediamente da 80 – 140 euro al giorno, dipende se in bassa, media o alta assistenza.

Casi famiglia costano 1500 euro al mese e quindi questo per dirvi che avere cinque – otto minori in struttura può determinare un grosso peso sul bilancio comunale.

Questo in realtà è un dato che vi do per farvi riflettere quando si parla di numeri e di trasferimenti all'unione è vero si parla di numeri piuttosto impegnativi, però sappiate che si riferiscono a azioni ben precise come quello del sostegno alle famiglie, del sostegno a minori che vengono in alcuni casi devo dire anche che su Canossa abbiamo ancora dei numeri molto ridotti, conosco delle realtà che non sono neanche delle realtà della Valdenza ma fuori hanno delle situazioni ancora più gravi.

Però per dirvi che i numeri incidono fortemente. Per quanto riguarda invece gli anziani sono 78 in carico di cui dieci frequentano il Cd e vengono trasportati attraverso una collaborazione che abbiamo messo in atto con l'Auser, abbiamo 28 utenti che sono in carico per il servizio domiciliare. È stata fatta una attività di riordino in questo ultimo tempo sul servizio domiciliare potenziando quelle che sono le ore di presenza delle operatrici, è stato ampliato il servizio anche sul pomeriggio ed è stato ampliato garantendo su diverse prestazioni laddove necessario la compresenza di due operatori, siamo arrivati nel 2018 anche a 280 accessi mensili di cui alcuni anche in grave stato di disabilità.

Per quanto riguarda l'area adulti sono 30 gli utenti in carico sia per accesso agli sportelli, presa in carico e progetti attivati di supporto e di disagio, oltre a questo vorrei dire che abbiamo ampliato nel 2018 lo sportello inserendo una nuova figura di supporto all'assistente sociale che fa 12 ore e questo anche per dare una mano alla figura dello sportello sociale che al contempo cura segreteria e anche la scuola.

Quindi è stato fatto un piccolo sforzo quello di potenziare una figura per potere accogliere e per potere dare maggiore possibilità di ascolto ai cittadini, questo in linea anche col fatto che la Regione Emilia Romagna aveva attivato nel 2018 delle linee di indirizzo che andavano proprio nel senso di ampliamento degli sportelli sociali e erano state attivate tutta una serie di misure che adesso col nuovo governo stanno per decadere, ma questo non significa che in questo momento di fragilità economica le famiglie hanno sempre bisogno di avere un punto di riferimento che lo trovano attraverso l'accesso agli sportelli e ai servizi sociali.

L'altra cosa che ci tenevo a dire che sempre nell'ambito dello sportello sociale stiamo cercando di portare all'interno e quindi stiamo cercando di potenziare lo sportello perché possa dare lo sportello direttamente informazioni sui bonus sociali per le riduzioni sulle bollette.

Penso che questo possa essere anche preso come, queste non sono azioni e non sono investimenti di tipo strutturale ma penso che possano essere investimenti nel senso della prevenzione.

SINDACO

Altri interventi? Prego Ass. Bezzi.

ASSESSORE BEZZI

Al Cons. Veraldi fare circa lo stesso discorso che avevo fatto l'anno scorso, le opere non è che le facciamo in un anno o due anni. L'anno scorso ti eri lamentato che non erano state fatte ancora le fognature a Canossa, le fognature a Canossa sono state fatte, ti eri lamentato dell'asfalto alla stazione e l'asfalto è stato fatto.

La pista polivalente del centro sportivo è stato fatto con i 90 mila euro del Credito sportivo.

Un grande riconoscimento va inoltre dato agli uffici tributi e ufficio riscossione crediti dell'Unione dei comuni della Valdenza che hanno permesso di ridurre di un terzo i tributi comunali non pagati avvalendosi di tutti gli strumenti finanziari e legali per risolvere questo annoso problema.

Questo atto è stato realizzato cercando di aiutare e venire incontro ai cittadini morosi per difficoltà economiche e intraprendendo azioni energiche con coloro che hanno cercato di approfittarsene.

Un altro aspetto nel lungo termine che caratterizza questa amministrazione è il piano di sviluppo che sta raccogliendo adesioni di diversi enti e comuni di cui Canossa è capofila, questo piano dovrà essere un trampolino di lancio allo sviluppo economico del nostro territorio ascoltando e rispondendo alle esigenze economiche e imprenditoriali, sociali e finanziarie per permettere nuovi importanti investimenti in tutti questi ambiti, facendo anche riferimento a una realtà sovracomunale molto importante.

L'ultima considerazione che secondo me caratterizza quella che è stata e sarà la gestione del bilancio e del paese è la parte di investimenti, a fronte di un calo tremendo in questo ultimo decennio degli oneri di urbanizzazione l'amministrazione ha dimostrato un forte impegno e una grande capacità nel reperire fondi e aiuti da altri enti per la realizzazione di opere importanti come consolidamento di edifici pubblici, rafforzamento di viabilità e sistemazione di emergenze ambientali.

Un altro filone importante che permetterà di realizzare investimenti sarà l'accensione di nuovi mutui, ma il messaggio politico importante è che i nuovi debiti si possono contrarre soltanto a fronte di una diminuzione della spesa corrente o a fronte di nuove entrate sempre nella parte corrente.

L'esempio calzante è l'investimento per il rifacimento dell'illuminazione pubblica a led, le rate del mutuo che andranno a aumentare le spese nei prossimi anni nel bilancio della parte corrente saranno finanziate tramite la minore spesa sempre nel bilancio parte corrente nei consumi di elettricità.

Sempre nell'ambito nazionale siamo di fronte alla sciagurata scelta del governo del popolo di aumentare l'indebitamento per aumentare la spesa corrente, quota cento e reddito di cittadinanza. Il problema è semplice. Aumenti il debito per potere spendere di più senza avere nuove entrate, in questo modo nel prossimo bilancio oltre a dovere rifinanziare queste spese in più dovrai anche pagare il debito dell'anno precedente, questo è un bel salto verso il fallimento.

SINDACO

Altri interventi? Prego Cons. Gennari.

CONSIGLIERE GENNARI

Dopo l'intervento di Grassi mi verrebbe voglia di votare a favore del bilancio però adesso non vorrei fare adirare Bolondi e la sua maggioranza e quindi cercherò di trovare le motivazioni per non votarlo.

Ci sarebbero alcune cose da dare in flash ma cerco anche di seguire un discorso logico e dandogli uno sviluppo.

Il primo aspetto che è quello che viene riportato da Grassi ma che all'inizio è riportato anche da Bolondi riguarda il non aumento delle entrate, di certo che c'è stato uno sforzo per cercare di non applicare l'addizionale IRPEF nel 2019 anche perché nel 2020 si vota e sarebbe stato anche abbastanza poco corretto politicamente e elettoralmente fare questo. Di certo che però non è che ci siamo dimenticati di metterla perché nel 2020 abbiamo messo che l'addizionale IRPEF si potrebbe fare perché abbiamo previsto nella previsione triennale e quindi 2020 che l'IRPEF è aumentata.

Anche la Tari poi non è che sia aumentata molto, è sicuramente una piccola entità ma è aumentata. Leggendo il giornale vedo che la stragrande maggioranza dei comuni per non dire la totalità hanno operato scelte diverse e cioè in un momento di difficoltà economica generale hanno cercato di non aumentarla.

tempo e quindi anche lì abbiamo sicuramente sbagliato il modo, non siamo stati in grado e quindi potrei continuare però dobbiamo dire che forse avevamo ragione, se forse avessimo accettato, avevamo detto di fare una Commissione consiliare e di cercare di capire, saremmo arrivati prima e quindi avremmo anche dato alla gente maggiori risposte.

Per quanto riguarda il lavoro dell'unione adesso porto solo un dato piccolo, il 2019 nel bilancio trasferiamo all'unione 420 mila euro circa. Su questo abbiamo chiesto anche qui negli anni scorsi di potere metterci intorno a un tavolo per vedere i costi e i benefici del nostro territorio. Di certo che se non si fa quello che chiedeva Grassi trasparenza, perché Grassi ha detto ringrazia gli amministratori per la trasparenza e sono d'accordo con Grassi per il confronto fatto forse non so con chi.

Noi abbiamo sempre chiesto di fare un tavolo e cerchiamo di capire se tutti questi trasferimenti che stanno anche generando, poi anche questi sono pareri nostri politici, secondo noi un disorientamento all'interno della struttura comunale. Diceva Bolondi la Lucci se ne andrà. Credo che quando succedono certe situazioni e quindi prima Mezzetti, Lucci e passaggio di tanti segretari comunali perché ne sono passati diversi credo che anche su questo occorra meditare e riflettere se in effetti il fatto uno che non rimanga in un luogo che ha scelto, faccio il caso della Dott.ssa Lucci che ha comprato a casa, di Reggio che ha comprato casa a Canossa e va con un comando all'Arpa. Non so se la Dott.ssa Lucci sia solo spinta da motivazioni personali e può darsi, oppure Mezzetti prima.

Crediamo che sull'unione ma succederà guardate cinque mesi dopo se Dio vuole le elezioni in Valdenza e forse mi auguro anche un qualche cambio di maggioranza perché è indispensabile, forse una riflessione maggiore su questa cosa si farà com'è stata fatta in ritardo sul corpo della polizia perché credo che politicamente ognuno si debba prendere le sue responsabilità anche qui sicuramente verrà fatto un confronto.

Diciamo anche qui che se ci fosse stata una maggiore umiltà e una maggiore volontà di ascolto e confronto unito forse anche a una maggiore trasparenza certe situazioni si sarebbero verificate. Forse mettere al centro il governo del bene comune e quindi questo farlo diventare come elemento portante del lavoro quotidiano è sicuramente un elemento fondamentale, crediamo che forse alcune mozioni e alcune cose che abbiamo portato avanti in questi anni avrebbero potuto ottenere maggiore risultato, non per noi ma di certo per la maggioranza che governa.

Arrivo alla conclusione e a alcuni elementi che pensiamo fossero necessari. Sul bilancio ci sono delle cose che sono anche condivisibili ma il bilancio doveva sicuramente avere un cambio di passo, doveva essere l'occasione su cui concentrare veramente un confronto anche all'interno dei gruppi consiliari. Il bilancio partecipato che era molto caro alla sinistra credo che sarebbe stato sicuramente un elemento utile per arricchire e rafforzare le nostre azioni.

Poi chiediamo le cose e vediamo che per potere ottenere, proponiamo al Consiglio Comunale queste cose che per ottenerle occorrono mesi per non dire settimane porto l'esempio della commissione per la crisi idrica. Abbiamo dovuto fare due mozioni e poi alla fine l'abbiamo approvato all'unanimità e quindi abbiamo costituito fortunatamente questa commissione, devo dire che sono mesi che questa commissione è costituita e non si è mai riunita e forse il 2019 più del 2017 è un anno che segnerà il passaggio di una fortissima crisi, forse non possiamo fare niente. Di certo forse potremmo tutelare meglio il nostro territorio se ai tavoli provinciali e regionali dove stanno assumendo delle scelte ci fosse la posizione unitaria di questo consiglio.

A oggi questa consigli non è stata fatta e non credo che questo possa avere un gran costo perché comunque non viene remunerata, quindi anche su questo aspetto crediamo sia un grosso errore politico e lo dico della maggioranza perché anche la maggioranza si dovrebbe fare sentire.

Vado alla fine nel ricordare quanto ha già detto il Cons. Fornaciari. 11 anni fa una persona prima di morire ha fatto un testamento a favore del Comune di Canossa con uno scopo ben definito che è la realizzazione di un centro diurno. Abbiamo chiesto perché poi era anche una curiosità, è stato fatto un progetto che è costato soldi dei cittadini e quindi è anche un danno erariale volendo perché è stato fatto il progetto. Dalle richieste che abbiamo fatto e dalle richieste che ci sono state date

aumentare, però il quadro generale della Tari deve essere spiegato in modo più ampio perché altrimenti si rischia di dire per 3 euro l'hai aumentato e sembra un dettaglio.

Per quanto riguarda il calo degli abitanti ahimè è un problema e non è una giustificazione per l'amor del cielo ma è un problema che è a livello nazionale, non è solo e esclusivamente il Comune di Canossa e magari da un certo punto di vista fosse ma non credo che sia così nel senso che soprattutto i comuni montani a partire da Canossa a salire, sapete perfettamente che il calo demografico è imbarazzante soprattutto nelle frazioni.

Il pagamento delle tasse che tanti cittadini non riescono a pagare le tasse e tributi. Vorrei dire umilmente e sbagliando anche io che però rispetto al modo di agire che c'era stato suggerito di pubblicare chi non pagava sull'albo pretorio del comune abbiamo fatto un'altra operazione, tutti gli accertamenti fatti abbiamo provato anche con un apposito punto in Consiglio Comunale dove abbiamo dato la possibilità a tutti i cittadini di rateizzare perché comunque si è andati incontro a chi aveva delle difficoltà oggettive nel pagamento.

Quindi c'è sembrato più opportuno piuttosto che evidenziare chi non pagava cercare di non evidenziarlo e andando puntualmente a dire che purtroppo le tasse è un problema e devono essere pagate limitatamente alle possibilità, ma comunque tenete conto che il debito del mancato introito dei tributi sono in carico per una grossa cifra a persone giuridiche, quindi non sono semplici abitanti ma sono società che hanno un grosso debiti di tributi impagati.

Non stanno nascendo nuove imprese. Quest'anno a luglio partirà una nuova impresa nella zona del Conchello, alcuni B&B soprattutto nelle frazioni sono nati e alcuni stanno nascendo con investimenti molto grandi e mi riferisco nella loc. Borzano. Le imprese sono in difficoltà.

Certo alcune imprese sono in difficoltà ma vi dico che negli ultimi tempi anche meravigliandomi in modo positivo ci sono alcune imprese che hanno chiesto il raddoppio dei propri capannoni, perché comunque sono attività che vanno bene e che quindi sono in una forte espansione e quindi c'è questo messaggio molto chiaro, non dimenticando che attualmente in Italia ci sia una crisi economica perché questo comunque non va dimenticato perché non è che siamo in un momento di fortissima espansione e quindi il Comune di Canossa è rimasto indietro per le politiche sbagliate del comune, può averle anche fatte ma la crisi economica e la recessione non se l'è inventate il Comune di Canossa. Questo tanto per essere chiari!

Il ristorante di Canossa è chiuso e speriamo ho notizie positive che comunque il ristorante riapra e ho anche notizie positive che riguardano tutta un'altra serie di elementi che riguardano questa situazione sulla quale stiamo lavorando da un anno e mezzo e che contiamo, speriamo di potere definire nel giro di poco perché anche qui non si è sbandierato nulla ma il fatto è stato molto minuzioso perché quando abbiamo a che fare con dei privati deve essere rispettata la volontà del privato, nel senso che non possiamo andare a imporre in teoria niente a nessuno, si è cercato un dialogo e in una prima fase il dialogo non è andato a buon fine e diciamo che adesso ci sono degli elementi un pochino più positivi, lo diremo nel momento in cui sarà tutto quanto definito ma è chiaro che qualche messaggio positivo c'è.

Attività edificatoria, strumenti urbanistici e quant'altro. Mi sono messo a piangere quando sapevo quanto costava il Psc Non perché non l'ho fatto, piango a spendere 220 mila euro di un Psc in un momento di crisi edilizia evidente. Quello che dico voi pensate che il Psc in questi anni dal 2015 al 2019 avesse risolto o solvesse il problema edificatorio del Comune di Canossa? Sfidò chiunque di voi e mi ricordo anche un preciso punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale dove si diceva che una persona era martire perché non gli avevamo dato un permesso di costruire, il permesso di costruire gli è stato dato ed due anni che questo martire per ragioni sue per l'amor del cielo questo martire non ha fatto quello che doveva fare, perché non l'ha fatto? Perché probabilmente non ci sono le condizioni di mercato tali per cui questi tipi di interventi edificatori dovevano essere fatti.

Però ripeto vi sfido a venire nei nostri uffici a farvi dire quali sono le richieste fatte, respinte a fronte di non approvazione di un Psc e dopodiché ne possiamo discutere in modo molto tranquillo.

Ci sono elementi oggettivi che questa amministrazione ha valutato in un certo modo e magari anche sbagliando però non è che manchi la volontà, manca la visione che avete voi che credo ci possa anche stare che sta nelle dinamiche tra maggioranza e opposizione.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica l'abbiamo messo nel programma elettorale e verrà fatto quest'anno e si coglierà l'occasione per il rifacimento dell'illuminazione pubblica anche con l'implementazione, sostituzione e aggiornamento delle telecamere di videosorveglianza, quindi si coglierà l'occasione per fare un intervento globale su tutto il comune e quindi si sta valutando se fare un project financing oppure un intervento diretto con risorse del comune.

Quindi tornando anche al discorso del cimitero di Roncaglio ve lo dico ancora un'altra volta che si era fatto questa scelta pure considerando la delicatezza della situazione, la situazione del cimitero di Ciano è molto delicata e ci sono problemi di igiene. Quindi dobbiamo intervenire prima lì. Finito questo intervento si procederà con l'avanzo di bilancio nel momento in cui approveremo il Bilancio Consuntivo, si darà un incarico a un geologo per capire di che entità stiamo parlando. Dopodiché si valuterà se intervenire.

Vi segnalo che non c'entra ma in un qualche modo c'entra notizia recentissima della regione l'intervento sulla chiesa di Roncaglio verrà effettuato e quindi questo non è che sia stato effettuato perché il cielo lo ha fatto, questo comune ha fatto una domanda di articolo 10 di somma urgenza e questo intervento guarda caso verrà finanziato, quindi vorrei dire ripeto la mancanza di volontà non c'è, ci sono delle cose che seguono un certo iter e cose che ne seguono un altro e non si può fare tutto.

Strade. Sono stati investiti al 2018 400 mila euro e altri 140 mila euro nel 2019 e poi nel 2020 vedremo.

Se gli oneri di urbanizzazione non li possiamo utilizzare perché non ci sono ci avevate anche accusato che non eravamo in grado di interloquire e interfacciarsi con gli enti sovraordinati per avere finanziamenti, questo governo ci ha dato 50 mila euro spendibili entro la fine di maggio per interventi di dissesto e messa in sicurezza stradale. Quindi questi anche si vanno a aggiungere a quello che diceva e quindi tra bonifica ** 50 mila euro e fondi che anche noi comunque faremo in modo di metterlo arriveremo alla fine della legislatura con circa 700 mila euro di investimento. Nella mia campagna elettorale avevo detto che si investivano 150 mila euro all'anno e credo che abbiamo già sfiorato in modo positivo questo tipo di intervento.

Quindi ricordandoci sempre che abbiamo 57 chilometri di strade e l'80 per cento sono nelle frazioni e nei comuni e quindi con un dissesto in atto evidente a tutti quanti.

Lascio la parola per le dichiarazioni di voto. La parola al Cons. Grassi.

CONSIGLIERE GRASSI

Visto che gli importi rimangono invariati siamo a favore dell'imposta sull'Imu.

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 4 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Ci sono dichiarazioni di voto per il punto 5? No. Mettiamo in votazione il punto 5 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Mettiamo in votazione il punto 6 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

sarà un acquirente solo, quella è un'area che se fosse possibile nel tempo andrebbe tolta quell'antenna e messa da altre parti, era stata messa lì provvisoriamente in attesa di trovare una collocazione che permettesse di seguire tutto il territorio.

Quindi su questo piano siamo fortemente scontenti e riteniamo e vi chiediamo anche di avere l'umiltà e il coraggio di rivederla, non vi risolve i problemi e andiamo solo a lasciare delle grane e problemi per i futuri amministratori anche se perché sarà acquistata da chi attualmente ha l'antenna non ci potrà essere che un potenziamento delle antenne stesse. Quanti sono coloro che hanno delle emittenti e hanno bisogno di postazioni? Sono tantissimi e quindi crediamo che questo sia un errore incredibile.

SINDACO

Alcune spiegazioni dovute d'obbligo. Innanzitutto il nostro ragionamento del piano delle alienazioni ha diverse logiche e diversi punti di vista nel senso che la logica deve essere seguita in tutte le cose. Parlo della scuola di Vedriano, se non erro la scuola di Roncaglio, la scuola di Selvapiana segue le alienazioni di queste altre scuole e quindi e purtroppo lo dico con grande rammarico pensare di rifare la scuola a Vedriano magari! Ma crediamo che non sia proprio il caso di dovere ripristinare un'area del genere che sapete che è anche abbastanza ammalorata e quindi la logica è quella di cercare di ottimizzare la vendita di questo bene per interventi che comunque possono avere varia natura. Penso di intervenire sulla viabilità.

Gli altri appartamenti che abbiamo messo in vendita hanno una logica anche questi nel senso che quello che si ricaverà ammesso e non concesso che si ricaverà nel momento in cui abbiamo in mente di riqualificare quelli che abbiamo, perché fortunatamente una emergenza abitativa in questo comune non c'è e quindi il fatto di vendere gli appartamenti meno strategici e per investire quello che si guadagna nel riqualificare e ripristinare tutti gli altri, crediamo che abbia una propria logica.

Per quanto riguarda il terreno in via Gramsci il cartello doveva essere attaccato anche anni fa quando un'area analoga è stata venduta anche lì, andremo a individuare qual è l'altro pezzo di verde e ci attaccheremo un cartello anche lì perché mi risulta che sia già stata fatta un'operazione del genere in quella zona. Quindi il cartello magari lo mettiamo anche da un'altra parte.

Per quanto riguarda il terreno in loc. Rossena è un terreno sul quale sono stati installati i ripetitori e poi magari il rag. Rossi sarà molto più preciso di me e vi può spiegare anche meglio, tenete conto chi attualmente gestisce questo impianto ci aveva fatto una proposta nel senso di dire o accettate quello che noi vi proponiamo oppure noi sbaracciamo via tutto e non vi diamo più niente.

Quindi la scelta di prendere in anticipo il canone ha avuto questa logica e per un'ottica di trasparenza e di logicità e di atti noi l'abbiamo dovuto inserire nel piano delle alienazioni perché se ci sono delle offerte è giusto che tutti quanti coloro che la vogliono eventualmente acquistare abbiano la stessa possibilità, quindi è per quello che è stato inserito nel piano delle alienazioni.

Quindi devo dire che non vedo questa grande criticità e poi per l'amor del cielo sono scelte però la logica che ha seguito questo piano di alienazioni è questo.

Prego rag. Rossi.

RAG. ROSSI

Non ho tecnicamente seguito il discorso dell'alienazione di quell'area, queste compagnie che hanno una sorta di monopolio posso dire su quanto le proposte operative che loro avevano fatto, erano una politica che queste grosse aziende della telefonia prima cercavano di attualizzare i canoni anche dei periodi delle convenzioni che avevano in essere, poi il fatto di dire che so questo capita anche a Quattro Castella stanno cercando di acquistare le aree su cui hanno questi impianti. Però l'attualizzazione era una scelta fatta dall'amministrazione, chiaramente ha i suoi pro e contro però quello non c'entra con le alienazioni.

Poi non so le dinamiche evidenziate perché sono problemi anche di tipo urbanistico e sul fatto che sia più o meno provvisorie queste dinamiche, posso solo portare perché ero presente nei banchi del

Mettiamo in votazione il punto 11 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

prego Cons. Gennari per quanto riguarda il punto 12 all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE GENNARI

Devo dire che anche mettendoci tutta la volontà delle volte forse non riusciamo a capirci e non riusciamo a fare capire quelle che sono forse le nostre buone intenzioni e voglio metterci anche un dubitativo, la possiamo raccontare ai cittadini che voi non avete mai aumentato l'addizionale IRPEF e siete stati bravissimi. Adesso raccontare queste storie fa delle volte anche un po' ridere perché l'addizionale IRPEF fino al 2018 non era possibile aumentarla e quindi non c'è stata legge Finanziaria che non prevedesse il non aumento della addizionale.

Su questo voi in effetti da quest'anno potevate aumentarla perché il nuovo governo ha dato autonomia e voi non l'avete fatto perché siamo nell'anno precedente alle elezioni ma non c'è mica niente da fare, è corretto così. Lo mettete invece nel 2020 dopo le elezioni sicuramente se il bilancio lo fate prima di certo non la metterete neanche nel 2020, quindi raccontare questo delle volte si ha l'impressione di non avere parlato correttamente.

Per quanto riguarda la Tari abbiamo la tariffa più bassa di tutti i comuni però il dato vero è che sono più le persone che se ne vanno di quelle che vengono.

Le attività e le percentuali delle attività di servizio commerciali e artigianali che hanno chiuso altre che sono tantissime, ho anche detto che ci sono attività industriali che creano problemi al territorio che comunque stanno espandendosi nel senso che stanno facendo piani di sviluppo, questo credo sia sotto gli occhi di tutti per chi vive questo territorio. Credo che sia evidente.

Le attività edificatorie il Piano regolatore generale avete speso più di 80 mila euro per fare un Psc e alla fine non avete completato lo studio e oggi dovete restituire i soldi anche all'unione della montagna per 12 mila euro, oltre al fatto che la cifra già spesa potrebbe anche essere che una parte di quelli studi non possono servire.

Riteniamo che la pianificazione in una fase di crisi sia l'elemento forte di un territorio e per individuare nuovo sviluppo e nuovo progresso, Canossa guardate che è completamente azzerata l'attività edificatoria.

Il fatto di non avere realizzato il Psc e di essere in ritardo sul nuovo piano perché è fine 2020, se non si parte ieri il 2020 non lo approveremo questo e quindi era già da partire ieri se si vuole fare questo nuovo documento.

Il documento mette in movimento tutto, spinge anche persone che hanno aree edificabili ferme da anni a valutare se tenerle o eventualmente costruire, quindi mette in movimento e obbliga un po' anche i cittadini, credo che sotto questo aspetto sia evidente per tutti.

Poi se ci sono delle imprese che partiranno in luglio sono il primo a essere contento visto che sono nato fortunatamente in questo paese e spero di morirci tra 40 anni!

Vedo un grande scoramento in giro però può darsi che lo veda solo io e quindi me lo tengo.

Per quanto riguarda la Polizia Municipale forse anche qui bisognerebbe non voglio usare un termine non positivo, bisognerebbe anche leggere quello che poi si approva. La settimana scorsa all'unione cosa si è deciso? Che i vigili ritornano sul territorio con una presenza maggiore e quindi ci sono aree diverse, siamo nell'area di Montecchio, San Polo e Canossa e ci sono otto vigili. Quindi di fatto se li dividiamo per i comuni sono i due vigili che avevamo, quello che dicevamo tre anni fa fortunatamente non come lo volevamo noi perché non abbiamo mai detto che non avevamo i vigili qui, abbiamo detto che i vigili dovevano essere presenti maggiormente sul territorio.

Per quanto riguarda il personale spero che si legga quello che ho detto perché alla fine credo di essere stato chiaro.

Prego Cons. Grassi.

CONSIGLIERE GRASSI

Innanzitutto volevo ribadire che Uniti per Canossa è il gruppo del quale faccio parte di essere capogruppo e quindi l'unità è alla base del nostro sentire e operare. Una cosa che mi premeva sottolineare era il piano di sviluppo. Non è che siamo fermi senza fare niente, abbiamo dato il là a uno studio molto importante che permetta il coinvolgimento di tutta la pedemontana e porre in essere iniziative e piani di investimento comuni a diversi enti sia privati che pubblici finanziati dalla provincia, dalla regione e probabilmente anche dalla Comunità Europea perché l'obiettivo è questo. Quindi cercare di essere noi il connettore di uno sviluppo territoriale importante e questo tipo di studio è in itinere e ci permetterà di avere anche un Pug che sarà la pianificazione territoriale per gli investimenti.

Abbiamo pochissima parte corrente e abbiamo la possibilità di accedere a nuovi mutui, sicuramente non ci sono criticità in questo bilancio. Quindi assolutamente parere favorevole e rinnovo il giudizio positivo a questo tipo di operato dell'amministrazione.

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 12 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to LUCA BOLONDI

Il Vice Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA LAURA RUSTICHELLI

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune al n. _____, ove
rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 09.04.2019 al 24.04.2019.

Addì, 09.04.2019

Il Vice Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA LAURA RUSTICHELLI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI',

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del
Comune come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 ed è divenuta
ESECUTIVA IN DATA _____

[] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4, D.Lgs 267/2000)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3, D.Lgs 267/2000)

Canossa, li _____

Il Segretario Comunale

COMUNE DI CANOSSA
Bilancio 2019-2021



TARI

Tassa sui Rifiuti

PIANO FINANZIARIO TARI 2019

TARIFFE TARI 2019

PIANO FINANZIARIO TARI 2019			
COMUNE DI:	Canossa		
ANNO DI RIFERIMENTO:	2019		
SERVIZI AFFIDATI AL GESTORE	Aliquota Iva	Imponibile	Totale PF Iva compresa
Gestione rifiuti urbani ed assimilati			
Costi di trattamento e smaltimento	10%	137.818,49	151.600,34
Costi di trattamento e riciclo	10%	75.993,51	83.592,86
Detrazione contributi CONAI e vendita materiali		- 37.681,77	- 37.681,77
Raccolta e trasporto Rifiuti indifferenziali	10%	88.802,28	97.682,51
Raccolta e trasporto Rifiuti indifferenziali con attrezzature speciali	10%	4.631,52	5.094,67
Raccolta capillarizzata	10%	125.068,86	137.575,75
Raccolta domiciliare (giro verde)	10%	23.349,20	25.684,12
Altre raccolte differenziate (farmaci, pile, ingombranti e cimiteriali)	10%	4.255,58	4.681,14
Raccolta e trasporto Rifiuti differenziati con attrezzature speciali	10%	4.918,18	5.410,00
Gestione centri di raccolta	10%	45.393,61	49.932,86
Gestione spazzamento e collaterali	10%	34.819,28	38.301,21
Start-up nuovi servizi (totem)	10%	2.500,00	2.750,00
Altri servizi (disinfezione, derattizzazione)	22%	4.400,00	5.368,00
Fondo solidaristico sisma maggio 2012 art 34 L.R. n. 289/2012)	esente	1.318,66	1.318,66
Quota costo fondo d'ambito (art. 4 LR 16/2015)	esente	6.542,00	6.542,00
Valore di adeguamento Piano di ambito (sussidiarietà)	10%	47.209,00	51.929,90
Sub totale gestione rifiuti		569.338,30	629.782,25
Incentivo Comuni virtuosi LFA	esente	-	-
Incentivo servizi LFB1	esente	-	-
Contributo regionale	esente	-	-
TOTALE COSTI GESTORE		569.338,30	629.782,25
Altri costi, sconti, contributi			
Altri costi di gestione del ciclo dei servizi a gestione comunale			21.160,00
Sconti previsti da regolamento (compostiera, distanza cassonetto, avvio al recupero, ecc.)			
Contributo MIUR Scuole Statali			-1.346,00
Fondo svalutazione crediti e riduzioni per rifiuti speciali (fcde 2019 (0,85) = 66.900 x 74,50% circa)			42.403,75
Sub totale		-	62.217,75
TOTALE TARES RIFIUTI		569.338,30	692.000,00
RIPARTIZIONE COSTI TARES RIFIUTI			
COSTI FISSI-VARIABILI-UTENZE DOMESTICHE-UTENZE NON DOMESTICHE			
		QUOTA FISSA (in base ai mq)	QUOTA VARIABILE (n° e tipo utenza)
TIPO COSTI FISSI - VARIABILI		50,00%	50,00%
TOTALI		346.000,00	346.000,00
UTENZE DOMESTICHE		65,00%	62,00%
UTENZE NON DOMESTICHE		35,00%	38,00%
UTENZE DOMESTICHE	63,5%	224.900,00	214.520,00
UTENZE NON DOMESTICHE	36,5%	121.100,00	131.480,00
TOTALE PIANO FINANZIARIO TARI 2019			692.000,00
NOTE			
1) Altri costi di gestione del ciclo dei servizi a gestione comunale:			Totale PF Iva compresa
- Spese di personale ufficio tributi (40%) CARC	diversi		11.160,00
- Servizi vari per riscossione TARI (postalizzazione) + COATTIVO	3153		10.000,00
			21.160,00
Calcolo aumento rispetto al 2019 (valore assoluto)		spese	entrate
QUADRO ECONOMICO 2018		692.000,00	692.000,00
QUADRO ECONOMICO 2019		692.000,00	692.000,00
MAGGIOR COSTO		0,00	0,00
AUMENTO MEDIO IN %		0,00%	0,00%
		% copertura	
QUADRO ECONOMICO 2018		100,00%	
QUADRO ECONOMICO 2019		100,00%	

ANNO 2019	COMUNE DI	CANOSSA				
	Preventivo Rev.		del			
		abitanti			3.766	
	SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO					
DPR 158/99	Descrizione spesa	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota %
	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO					
CTS	Rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati	t	124,00	1.110,97	137.759,66	10%
						10%
						10%
CTS	conguaglio 2018	t	128,00	0,46	58,83	10%
CTS	Sub Totale			1.111,42	137.818,49	
	COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota %
CTR	Rifiuti da spazzamento	t	124,00			10%
CTR	Abiti	t	-	10,54	-	10%
CTR	Batterie al piombo	t	-	-	-	10%
CTR	Carta	t	-	156,39	-	10%
CTR	Cartone	t	-	60,06	-	10%
CTR	Cartucce e stampanti	t	-	0,37	-	10%
CTR	Farmaci scaduti	t	172,21	0,24	41,33	10%
CTR	Filtri olio	t	715,00	-	-	10%
CTR	Inerti	t	18,96	78,86	1.495,20	10%
CTR	Legno	t	23,00	109,84	2.526,32	10%
CTR	Metalli ferrosi e non ferrosi	t	-	20,16	-	10%
CTR	Olio motore	t	-	0,50	-	10%
CTR	Olio vegetale	t	-	0,71	-	10%
CTR	Organico (forsu)	t	105,49	46,25	4.878,91	10%
CTR	Organico vegetale (giro verde)	t	58,00	207,48	12.033,84	10%
CTR	Potature (centro di raccolta)	t	58,00	445,58	25.843,89	10%
CTR	Pile	t	-	0,38	-	10%
CTR	Pitture e vernici	t	715,00	0,33	234,52	10%
CTR	Plastica da raccolta territoriale-imballaggi-	t	30,00	144,13	4.323,75	10%
CTR	Plastica da centri di raccolta -film-	t	30,00	30,67	920,10	10%
CTR	Pneumatici (senza cerchi)	t	131,65	-	-	10%
CTR	Raee (frigoriferi, video, televisori, lampade)	t	-	23,58	-	10%
CTR	Contenitori etichettati t e/o f	t	715,00	0,06	40,04	10%
CTR	Vetro e barattolame	t	7,50	257,61	1.932,05	10%
CTR	Rifiuti ingombranti a smaltimento	t	124,00	175,19	21.723,56	10%
#RIFI	Sub Totale			1.768,93	75.993,51	
#RIFI						
#RIFI	DETRAZIONE CONTRIBUTI CONAI E VENDITA MATERIALI	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota %
CTR	Abiti	t	-	10,54	-	esente
CTR	Batterie al piombo	t	280,00	-	-	esente
CTR	Carta	t	38,00	156,39	5.942,93	esente
CTR	Cartone	t	70,00	60,06	4.204,20	esente
CTR	Cartucce e stampanti	t	-	0,37	-	esente
CTR	Farmaci scaduti	t	-	0,24	-	esente
CTR	Filtri olio	t	-	-	-	esente
CTR	Inerti	t	-	78,86	-	esente
CTR	Legno	t	8,00	109,84	878,72	esente
CTR	Metalli ferrosi e non ferrosi	t	170,00	20,16	3.427,20	esente
CTR	Olio motore	t	50,00	0,50	25,00	esente
CTR	Olio vegetale	t	400,00	0,71	284,00	esente
CTR	Organico (forsu)	t	-	46,25	-	esente
CTR	Organico vegetale (giro verde)	t	-	207,48	-	esente
CTR	Potature (centro di raccolta)	t	-	445,58	-	esente
CTR	Pile	t	-	0,38	-	esente
CTR	Pitture e vernici	t	-	0,33	-	esente
CTR	Plastica da raccolta territoriale-imballaggi-	t	110,00	144,13	15.853,75	esente
CTR	Plastica da centri di raccolta -film-	t	75,00	30,67	2.300,25	esente
CTR	Pneumatici (senza cerchi)	t	-	-	-	esente
CTR	Raee (frigoriferi, video, televisori, lampade)	t	-	23,58	-	esente
CTR	Contenitori etichettati t e/o f	t	-	0,06	-	esente
CTR	Vetro e barattolame	t	18,50	257,61	4.765,71	esente
	Sub Totale			1.593,74	37.681,77	
	SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO					
	RACCOLTA e TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI					

DPR 158/99	Descrizione spesa	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliq Iva %
CRT	Raccolta stradale	ab	16,78	3.766	63.193,48	10%
CRT	Raccolta porta a porta	ab	23,20	-	-	10%
CRT	Trasporto rifiuti da zona di raccolta ad impianto di destinazione	ab	6,80	3.766	25.608,80	10%
-	Sub Totale				88.802,28	
-	SERVIZI di Raccolta INDIFFERENZIATA con attrezzature speciali presso GRANDI UTENZE	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliq Iva %
CRT	Nolo Contenitori m ³ 5 (vasche)	cont.	294,00	2	588,00	10%
CRT	Nolo Container scarrabili m ³ 23	cont.	1.340,00	-	-	10%
CRT	Nolo Compattatori scarrabili	cont.	3.528,00	-	-	10%
CRT	Nolo Pressa stazionaria	cont.	5.881,00	-	-	10%
CRT	Svuotamento Contenitori m ³ 5 (vasche)	svuot.	19,44	208	4.043,52	10%
CRT	Svuotamento Container scarrabili m ³ 23	svuot.	87,53	-	-	10%
CRT	Svuotamento Compattatori scarrabili	svuot.	102,49	-	-	10%
CRT	Svuotamento Pressa stazionaria	svuot.	130,96	-	-	10%
CRT	Sub Totale				4.631,52	
-	RACCOLTA e TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI					
-	RACCOLTA STRADALE	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliq Iva %
CRD	Carta	ab	7,48	-	-	10%
CRD	Plastica	ab	6,38	-	-	10%
CRD	Vetro e Barattolame	ab	3,20	-	-	10%
-	Sub Totale				-	
-	RACCOLTA CAPILLARIZZATA	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliq Iva %
CRD	Carta	ab	9,00	3.766	33.894,00	10%
CRD	Plastica	ab	9,00	3.766	33.894,00	10%
CRD	Vetro e Barattolame	ab	4,29	3.766	16.156,14	10%
CRD	Frazione Organica (Forsu)	ab	10,92	3.766	41.124,72	10%
-	Sub Totale				125.068,86	
-	RACCOLTA DOMICILIARE	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliq Iva %
CRD	Carta	ab	14,50	-	-	10%
CRD	Plastica	ab	14,50	-	-	10%
CRD	Vetro e Barattolame	ab	7,20	-	-	10%
CRD	Frazione Organica (Forsu)	ab	22,20	-	-	10%
CRD	Sfaldi e potature (giro verde)	ab	6,20	3.766	23.349,20	10%
-	Sub Totale				23.349,20	
-	ALTRE RACCOLTE DIFFERENZiate	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliq Iva %
CRD	Farmaci scaduti	ab	0,19	3.766	715,54	10%
CRD	Pile	ab	0,40	3.766	1.506,40	10%
CRD	Rifiuti ingombranti a domicilio	ab	0,37	3.766	1.393,42	10%
CRD	Rifiuti cimiteriali	ab	0,17	3.766	640,22	10%
-	Sub Totale				4.255,58	
-	SERVIZI di Raccolta DIFFERENZIATA con attrezzature speciali presso GRANDI UTENZE	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliq Iva %
CRD	Nolo Container scarrabili m ³ 23	cont.	1.340,00	-	-	10%
CRD	Nolo Compattatori scarrabili	cont.	3.528,00	1	3.528,00	10%
CRD	Raccolta imballaggi c/o utenze non domestiche (cassettame - polietilene)	utenza	335,32	-	-	10%
CRD	Svuotamento Container scarrabili m ³ 23	svuot.	87,53	-	-	10%
CRD	Svuotamento Compattatori scarrabili	svuot.	102,49	4	409,96	10%
CRD	Svuotamento Gabbie o cumuli	svuot.	57,66	17	980,22	10%
-	Sub Totale				4.918,18	
-	GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA					
-		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliq Iva %
CRD	Sorveglianza	vedi allegato			23.187,06	10%
CRD	Gestione tecnica, manutenzione ordinaria, consumi utenze, trasporti	ab	2,82	3.766	10.627,65	10%
CRD	Nolo Contenitori m ³ 5 (vasche)	cont.	294,00	5	1.470,00	10%
CRD	Nolo Container scarrabili m ³ 23	cont.	1.340,00	-	-	10%

DPR 158/99	Descrizione spesa	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota IVA %
CRD	Nolo Compattatori scarrabili	cont.	3.528,00	-	-	10%
CRD	Nolo Pressa stazionaria	cont.	5.881,00	-	-	10%
CRD	Svuotamento Contenitori m³ 5 (vasche)	svuot.	19,44	520	10.108,80	10%
CRD	Svuotamento Container scarrabili m³ 24	svuot.	87,53	-	-	10%
CRD	Svuotamento Compattatori scarrabili	svuot.	102,49	-	-	10%
CRD	Svuotamenti Pressa stazionaria	svuot.	130,96	-	-	10%
CRD	Sub Totale				45.393,51	
SPAZZAMENTO E COLLATERALI						
		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota IVA %
CSL	Spazzamento, svuotamento cestini, raccolta foglie, gestione feste, eventi, bonifiche abbandono rifiuti ecc.		vedi allegato		34.819,28	10%
CSL	Spazzamento e pulizia spartitraffico, banchine stradali, scarpate, ecc.		vedi allegato		-	10%
-	Sub Totale				34.819,28	
START UP NUOVI SERVIZI						
		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota IVA %
CRD	Installazione totem-pese c/o CDR per applicazione sconti alle utenze domestiche	ab	2.500,00	1	2.500,00	10%
CRD	Raccolta domiciliare a 4 frazioni (Secco, Organico, Carta, Giro verde)	ab	17,03	-	-	10%
CRD	Raccolta domiciliare a 3 frazioni (Secco, Organico, Giro Verde)	ab	10,50	-	-	10%
CRD	Stradale "capillare" a 4 frazioni (Carta, Plastica, Vetro, Organico)	ab	9,80	-	-	10%
CRD	Stradale "capillare" a 3 frazioni (Carta, Plastica, Vetro)	ab	4,95	-	-	10%
CRD	Raccolta domiciliare - per tariffa puntuale	ab	7,00	-	-	10%
CRD	conguagli anni precedenti	€	-	-	-	10%
CRD	Sub Totale				2.500,00	
ALTRI SERVIZI						
		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Totale	aliquota IVA %
AC	DDD (disinfezione, disinfestazione, derattizzazione)		vedi allegato		4.400,00	22%
CRT	Gestione dati tariffa puntuale	ab	2,00	-	-	10%
CRD	Gestione dati CDR informatizzati	ab	0,50	-	-	10%
CRD	Ispettori Ambientali	h	38,70	-	-	10%
CRD	Mini-ecostation	n	10.875,00	-	-	10%
CRD	Ecostation	n	16.875,00	-	-	10%
-	Sub Totale				4.400,00	
ALTRI COSTI DA IMPUTARSI a Piano Finanziario						
CARC	Carc (Costi amm. Riscossione contenzioso)	€			-	22%
CCD	Fondo solidaristico sisma maggio 2012 art 34 L.R. n. 289/2012 (Iva esente)	€			1.318,66	esente
-	Sub Totale				1.318,66	
SUSSIDIARIETA'-SCONTI- CONTRIBUTI						
CCD	Valore di adeguamento Piano di Ambito (contributo di sussidiarietà)	€			47.209,00	10%
CCD	Quota costo Fondo d'ambito (art 4 L.R. 16/2015)	€			6.542,00	esente
-	Sub Totale				53.751,00	
	TOTALE GENERALE IMPONIBILE IVA				569.338,30	

COMUNE DI CANOSSA

(Provincia di Reggio Emilia)

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

ANNO 2019

TARIFE UTENZE DOMESTICHE (*) 2019

Famiglie	Quota fissa	Quota variabile
n. componenti	Euro/m ²	Euro/Utenza
1	0,7152	62,9584
ad uso stagionale	0,7152	62,9584
2	0,8404	113,3251
3	0,9387	144,8043
4	1,0192	188,8752
5	1,0996	226,6502
6	1,1622	226,6502

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE (*) 2019

Categoria	Descrizione	Quota fissa	Quota variabile	TARIFFA TOTALE
		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5889	0,6402	1,2291
2	Cinematografi e teatri	0,6331	0,6831	1,3162
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,8834	0,9564	1,8398
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2957	1,4072	2,7029
5	Esposizioni, autosaloni	0,7509	0,8236	1,5745
6	Alberghi con ristorante	1,9288	2,0981	4,0269
7	Alberghi senza ristorante	1,3987	1,5146	2,9133
8	Case riposo, collegi e convitti	1,4723	1,6004	3,0727
9	Ospedali e case di cura	1,5754	1,7195	3,2949
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	2,2379	2,4299	4,6678
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non	2,0760	2,2543	4,3303
12	Banchi di mercato beni durevoli	2,6207	2,8457	5,4664
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,1791	2,3655	4,5446
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	1,5165	1,6551	3,1716
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,6048	1,7468	3,3516
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	1,6048	1,7390	3,3438
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie...) RIDOTTO 35%	4,6415	5,0467	9,6882
18	Bar, caffè, pasticceria RIDOTTO 35%	3,7898	4,1155	7,9053
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	3,5792	3,8846	7,4638
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	3,1655	3,4429	6,6084
21	Banchi di mercato generi alimentari	7,6708	8,3418	16,0126
22	Discoteche, night club RIDOTTO 35%	1,8279	1,9892	3,8171
37	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie...) (FRAZIONI -30%)	3,2491	3,5327	6,7818
37b	Pubblici esercizi classe A (FRAZIONI -30% + compostaggio)	2,9242	3,1794	6,1036
38	Bar, caffè, pasticceria (FRAZIONI -30%)	2,6528	2,8808	5,5336
39	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	2,5055	2,7192	5,2247
42	Discoteche, night club (FRAZIONI - 30%)	1,2795	1,3925	2,6720

Note:

(*) Al netto di Addizionale Provinciale (5 %)